



**COMUNE DI CASAL VELINO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

Codice ente 10081	Protocollo n. 0 4043
<b>DELIBERAZIONE N. 46</b> in data: <b>11.03.2019</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** RIACCETAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2018 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno **duemiladiciannove** addi **undici** del mese di **marzo** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	A
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **3**  
 Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



## COMUNE DI CASAL VELINO

### PROVINCIA DI SALERNO

### Proposta n. 55 del 28.02.2019

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2018 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011.

#### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to  
Dr. Raffaele Poto

#### IL RAGIONIERE

f.to  
Dr. Raffaele Poto

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

Responsabile Ufficio Ragioneria

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese*

*accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. A);
- b) la variazione al bilancio *provvisorio* dell'esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. B);
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 (all. C);

che anche se non materialmente allegati, sono depositati agli atti dell'Ente per essere poi inseriti nella sezione amministrazione trasparente;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione contabile;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;  
 Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
 Visto lo Statuto Comunale;  
 Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

### P R O P O N E (a deliberato)

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	472.168,08
B	Residui passivi cancellati definitivamente	581.414,28
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	2.079.656,52
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	5.219.909,96
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	2.316.443,23
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	1.404.025,29
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	2.090.431,62

che anche se non materialmente allegati, sono depositati agli atti dell'Ente per essere poi inseriti nella sezione amministrazione trasparente;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto F) che anche se non materialmente allegato, è depositato agli atti dell'Ente per essere poi inserito nella sezione amministrazione trasparente di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€. 95.026,66
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€. 1.984.629,86
FPV di spesa parte corrente	€. 95.026,66	
FPV di spesa parte capitale	€. 1.984.629,86	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€. 2.079.656,52</b>	<b>€. 2.079.656,52</b>

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019/2021 – Annualità 2019, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 95.026,66	
FPV di entrata di parte capitale	€. 1.984.629,86	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. ....	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. ....	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 95.026,66
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 1.984.629,86
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€. 2.079.656,52</b>	<b>€. 2.079.656,52</b>

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 2.079.656,52 di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 95.026,66;

FPV di spesa parte capitale: €. 1.984.629,86;

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine l'urgenza di provvedere, propone

**PROPONE (a deliberato)**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**LA GIUNTA COMUNALE**

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

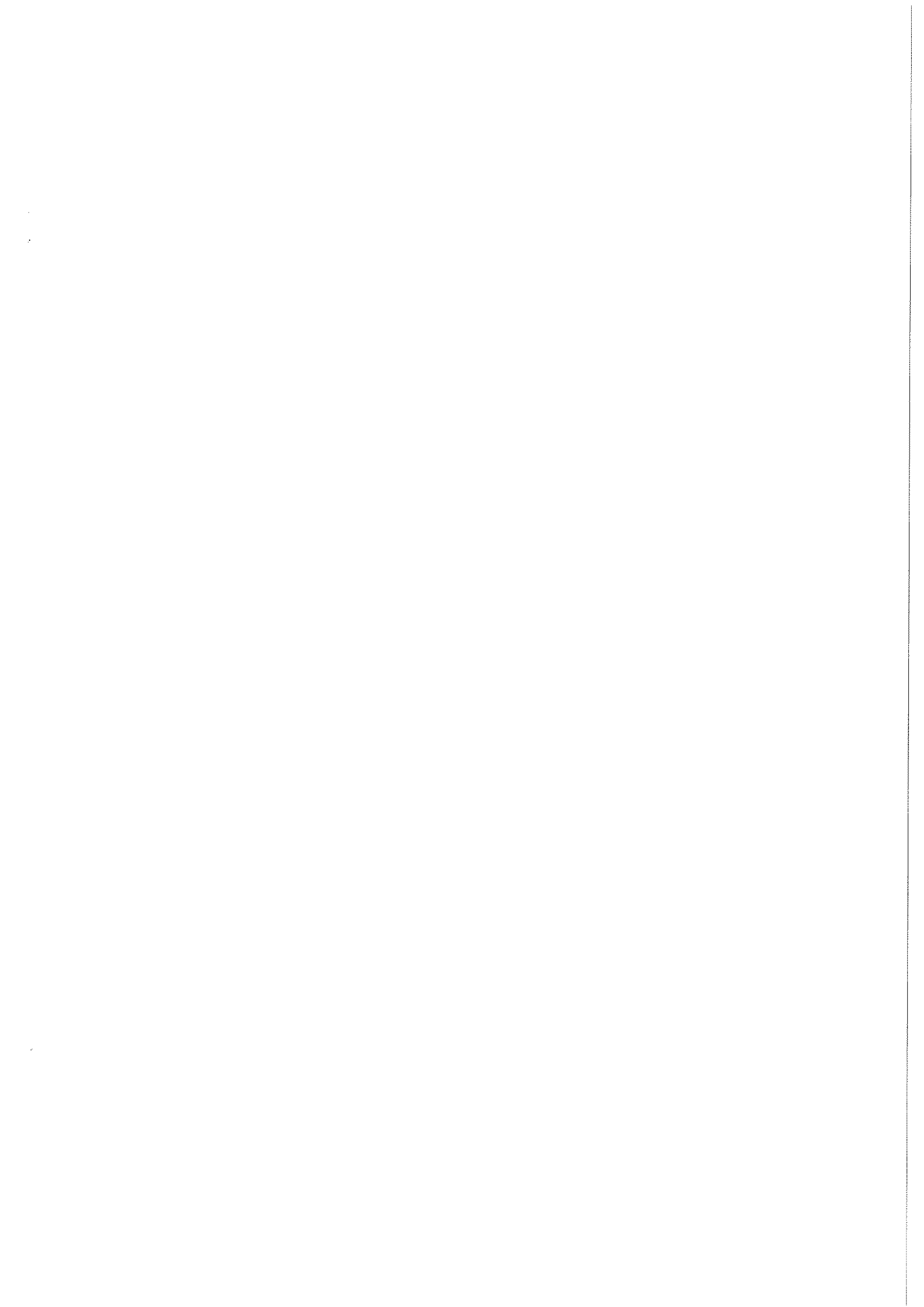
NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

**D E L I B E R A**

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
  - Settore   II   - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Adv. Silvia Pisapia**

**F.to Adv. Diana Positano**

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. 4044 )
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)
- .....

Addì, 29.04.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Adv. Diana Positano**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 29.04.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Adv. Diana Positano**



- Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, .....

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 29.04.2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**IL SEGRETARIO**  
**COMUNALE**

**Adv. Diana Positano**

**TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :**

- SETTORE.....II..... UFFICIO.....Ragioneria.....
- SETTORE ..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....